

Ai sensi dell'art.53 della L. n.142 del 08.06.1990, come recepita con l'art.1, co.1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1, punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n.30, si attesta la regolarità contabile.

Codice _____ ex cap. _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

COMUNE DI VALDINA

Provincia di Messina

N. di prot.

N. 157 Reg. Delib.

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: *Approvazione regolamento per la pesatura delle Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno". -*

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 17.00 e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Picciotto Gianfranco	Sindaco
Nastasi Rosa	Vicesindaco
Farsaci Giuseppe	Assessore
Midili Daniele	Assessore
Bertino Pietro	Assessore

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
X	
	X

Presiede il Sindaco Dott. Gianfranco Picciotto;

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Chiara Piraino;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art.1, co.1, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica parere FAVOREVOLE
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere FAVOREVOLE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione riguardante l'argomento in oggetto:

DATO ATTO che la stessa, corredata dai prescritti pareri ex art.53. della L. 08.06.1990. n.142. come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48. sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

RICHIAMATI per relationem i motivi di fatto e di diritto di cui alla suddetta proposta di deliberazione;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

AD unanimità di voti legalmente espressi;

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'unita proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

COMUNE DI VALDINA
Provincia di Messina
Atti istruttori da sottoporre alla Giunta Comunale
(L.R. 11.12.91, n. 48 e ss. mm. ed ii.)

PROPOSTA

OGGETTO: *Approvazione regolamento per la pesatura delle Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno".*

Premesso che il Comune di Valdina é dotato di un proprio regolamento per la pesatura delle Posizioni Organizzative, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 87 del 25.05.2012 e ad oggi applicato alla struttura dell'Ente.

Atteso che il Comune di Valdina fa parte dell'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno", che ha unificato la funzione del Nucleo di Valutazione ed i conseguenti adempimenti e attività.

Preso atto che il Nucleo di Valutazione ha proposto un regolamento per la pesatura delle posizioni organizzative da applicare uniformemente a tutti i Comuni soci dell'Unione.

Considerato che la proposta é meritevole di condivisione sia per rendere concretamente unitario l'esercizio della funzione sia per eliminare ingiustificate disparità di trattamento tra un Comune e un altro, ritenendo scopo dell'Unione anche quello di razionalizzare l'attività amministrativa nel rispetto del principio di economicità e semplificazione.

Vista la proposta di regolamento e ritenutala meritevole di approvazione.

Visto il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 87 del 25.05.2012.

Ritenuto di poter procedere ad adottare norme regolamentari a modifica del vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvando l'allegato regolamento per la pesatura delle Posizioni Organizzative.

Ritenuto, altresì, che l'efficacia del nuovo regolamento, peraltro già regolarmente trasmesso alle OO.SS. a titolo informativo, é differita all'esercizio 2017 ed é comunque subordinata alla adozione da parte di tutti i Comuni dell'Unione dello stesso regolamento, viceversa permanendo la vigenza di quello attualmente in uso presso il Comune di Valdina.

Visto il D.L.vo 30 marzo 200 L n. 165 e s.m. ed i.;

Visto il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale

SI PROPONE DI

Per le motivazione espresse, che qui s'intendono integralmente riportate:

APPROVARE, in sostituzione di quello vigente, il regolamento per la pesatura delle posizioni organizzative in allegato;

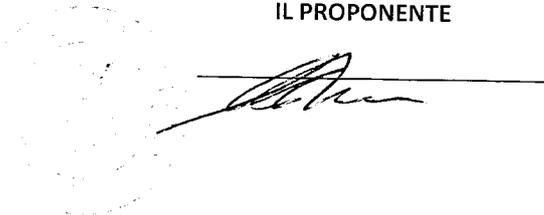
ABROGARE ogni altra norma regolamentare in contrasto con il nuovo sistema;

DETERMINARE la decorrenza della efficacia del suddetto regolamento all'anno 2017 e comunque subordinare la stessa alla adozione da parte di tutti i Comuni dell'Unione dello stesso regolamento, viceversa permanendo la vigenza di quello attualmente in uso presso il Comune di Valdina.

TRASMETTERE il presente provvedimento all'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno" per il seguito di competenza.

Valdina, 07 ottobre 2016

IL PROPONENTE

A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. To the left of the signature is a circular stamp, which is mostly illegible but appears to contain some text and a central emblem.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE							
UFFICIO PROPONENTE 	SETTORE INTERESSATO <u>AREA AMMINISTRATIVA</u>						
OGGETTO	<i>Approvazione regolamento per la pesatura delle Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Unione dei Comuni "Valle del Tirreno".</i>						
<p>Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n.142, come recepita con l'art. 1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, che testualmente recita:</p> <p><i>"su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".</i></p> <p>Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:</p>							
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa <u>FAVOREVOLE</u> ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del vigente D.Lgs 267/00 su presente atto-</p> <p>Data _____ IL RESPONSABILE _____</p>						
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p style="text-align: center;">PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA</p> <p>Visto il suddetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 151, comma 4 e 147 bis, comma 1, del vigente D.Lgs 267/00 sul presente atto che, dalla seguente data, diventa esecutivo.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;"></th> <th style="width: 35%;">SPESA</th> <th style="width: 35%;">DIMINUZIONE DI ENTRATA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">EURO</td> <td style="height: 40px;"></td> <td style="height: 40px;"></td> </tr> </tbody> </table> <p>al Codice ex cap. Imp.</p> <p>Data <u>07-10-2016</u> IL RESPONSABILE _____</p>		SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA	EURO		
	SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA					
EURO							
DATA DELLA SEDUTA	Decisione della Giunta Municipale						
DELIBERAZIONE NUMERO	IL VERBALIZZANTE						
	<p><i>Soggetta a controllo preventivo eventuale di legittimità:</i></p> <p><i>Art. 15, co. 2 L.R. 44/91 come sostituito dall'art. 4 della L.R. 23/97 (Iniziativa di G.M.)</i></p> <p><i>Art. 15, co. 2 L.R. 44/91 come sostituito dall'art. 4 della L.R. 23/97 (Richiesta di 1/4 dei consiglieri)</i></p>						

COMUNE DI _____

Provincia di _____

NUCLEO DI VALUTAZIONE

REGOLAMENTO PER LA PESATURA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 1 – Criteri di riferimento per la graduazione delle posizioni organizzative

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono stabiliti dal Sindaco all'inizio del mandato amministrativo o in seguito a modifiche organizzative; le relative indennità sono proposte dal Nucleo di Valutazione (*d'ora in poi NdV*), ed hanno validità per il periodo di riferimento.
2. La retribuzione di posizione è legata:
 - alla specifica collocazione della relativa posizione nella struttura organizzativa complessiva dell'ente;
 - alle caratteristiche delle funzioni attribuite, sia in termini di complessità intrinseca che di responsabilità;
 - alla valutazione della strategicità rispetto ai programmi del mandato amministrativo del Sindaco.
3. La graduazione delle posizioni organizzative è proposta in prima istanza dal NdV, sulla base dei criteri fissati dal presente Regolamento, che definisce l'ammontare della retribuzione da associare a ciascuna fascia di punteggio. La proposta formulata al NdV è approvata dal Sindaco con proprio provvedimento.
4. La graduazione delle posizioni organizzative è determinata in base ai punteggi ottenuti per ciascuna delle variabili indicate nel presente Regolamento, in funzione di criteri atti a valorizzare la rilevanza delle funzioni e dei compiti assegnati. Le fonti informative per l'attribuzione dei punteggi sono i documenti interni (bilancio di previsione e documenti di programmazione, dotazione organica, regolamenti, ecc.).

Art. 2 – Indennità di posizione

A) Premessa

Il NdV, in sede di determinazione della graduazione delle posizioni organizzative, deve tener conto non solo dei compiti svolti dal funzionario preposto, ma anche della complessità della struttura coordinata, in funzione delle risorse umane e finanziarie alla medesima assegnate,

delle responsabilità formali interne ed esterne alla medesima correlate ed alla strategicità rispetto agli obiettivi di mandato.

Il NdV, ai fini della "pesatura" delle diverse posizioni organizzative, utilizza un modello di valutazione che considera tutti i funzionari apicali con uguale criterio, prescindendo dal loro inquadramento giuridico/ economico, in quanto figure che reggono la struttura organizzativa dell'Ente e che trovano adeguata differenziazione proprio nella pesatura.

B) Griglia di pesatura e descrizione dei parametri

Gli elementi rilevanti nel processo di valutazione delle strutture organizzative sono ricompresi in quattro macro categorie:

- a) Professionalità peso del 20%
- b) Responsabilità peso del 30%
- c) Complessità direzionali peso del 30%
- d) Strategicità peso del 20%

La differenziazione dei pesi è definita in relazione all'importanza attribuita a ciascun fattore nella valutazione finale.

La griglia sottostante espone i diversi fattori che concorrono alla valutazione della complessità della struttura:

CATEGORIA	PIANO VALUTAZ.	FATTORE VALUTAZ.	SCALA VALUTAZIONE					Punti FATTORE	Punti PIANO	Punti CATEG.	Punti POND.
			10	20	30	40	50				
Professionalità peso 20%	Conoscenze necessarie	tecniche/ giuridiche									
		gestionali									
Responsabilità peso 30%	Responsabilità giuridica	Responsabilità giuridica									
	Responsabilità Economica	volume delle spese gestite									
		volume delle entrate gestite									
	Responsabilità Organizzativa	numero delle sub articolazioni coordinate									

CATEGORIA	PIANO VALUTAZ.	FATTORE VALUTAZ.	SCALA VALUTAZIONE					Punti FATTORE	Punti PIANO	Punti CATEG.	Punti POND.
Complessità direzionali peso 30%	Complessità tecnico operative	disomogeneità									
		variabilità									
		vincoli di contesto									
	Relazioni Interne	interlocutori									
	Relazioni Esterne	altre istituzioni									
		utenti finali									
Fabbisogno di Innovazione	Innovazione nei processi e nei servizi										
Strategicità Peso 20%	Criticità rispetto al programma del Sindaco	Criticità rispetto al programma del Sindaco									
TOTALE											

C - Descrizione delle colonne

La prima colonna della matrice sopra riportata è quella delle categorie, ovvero dei fattori rilevanti nel processo di valutazione.

La prima categoria è rappresentata dalla professionalità, alla quale è attribuito un peso del 20% e che prevede un unico “piano di valutazione”, quello delle conoscenze necessarie. Le conoscenze necessarie sono distinte in due sub aggregati:

- conoscenze tecniche e giuridiche: per esempio, il codice dei contratti pubblici, la normativa nazionale in materia di governo della finanza pubblica, la disciplina regionale in materia di consumo del suolo o la normativa comunitaria e nazionale in materia di partecipazioni societarie e tutela del mercato e della concorrenza;
- conoscenze gestionali: per esempio, principi e regole per la gestione del contenzioso in materia tributaria o nel campo delle concessioni edilizie, principi e regole per la gestione del servizio di ristorazione scolastica, ecc

La seconda categoria è rappresentata dalla responsabilità, cui si attribuisce un peso del 30% e che prevede tre diversi piani di valutazione: responsabilità giuridica, responsabilità economica

(per la quale sono previsti due fattori di valutazione: volume della spesa gestita e volume delle entrate gestite) e responsabilità organizzativa.

La terza categoria è rappresentata dalle complessità direzionali, alla quale si attribuisce un peso del 30% e che prevede quattro piani di valutazione: le complessità tecnico – operative (che prevedono tre fattori di valutazione: la disomogeneità, la variabilità ed i vincoli di contesto), le relazioni interne (rapporti intersettoriali e con gli Amministratori), le relazioni esterne (che prevedono due fattori di valutazione: le altre istituzioni e gli utenti finali) ed infine il fabbisogno di innovazione (innovazione nei processi e nei servizi).

La quarta ed ultima categoria è rappresentata dalla strategicità, cui si attribuisce un peso del 20% e che prevede un unico piano di valutazione, la criticità rispetto al programma del Sindaco.

La seconda e la terza colonna riportano, rispettivamente, il piano di valutazione ed i fattori utilizzati nel processo valutativo di ogni singola categoria.

La colonna successiva è quella della scala di valutazione dei vari fattori, cui può essere attribuito un valore pari a 10, 20, 30, 40 o 50.

La colonna punti FATTORE riporta la somma dei punteggi attribuiti ai fattori di valutazione propri di ogni categoria.

Nella colonna punti PIANO è espresso il rapporto tra i punti fattore ed il numero dei fattori considerati nella valutazione.

La colonna punti CATEGORIA riporta la media tra i punti piano ed il numero dei piani di valutazione considerati per ciascuna categoria.

La colonna punti PONDERATI, infine, esprime il prodotto tra i punti categoria ed il peso percentuale attribuito a ciascuna categoria.

Il punteggio finale della posizione si ottiene dalla somma dei punteggi di categoria ponderati e potrà avere un valore minimo di punti 10 e massimo di punti 50.

D - Descrizione dei Fattori e della Scala di Valutazione

D1 - Professionalità

Le conoscenze tecniche e giuridiche fanno riferimento alle specificità del Settore che possono richiedere:

- elevate conoscenze di carattere giuridico, di principi dottrinali (per esempio i principi di ingegneria statica per la valutazione dei progetti, i principi contabili per la corretta rappresentazione degli effetti economici e patrimoniali indotti dalle scelte gestionali, ecc....) e di specifiche metodiche codificate (per esempio il calcolo statistico per interpolazione per la stima sul gettito atteso di un'entrata tributaria in funzione delle scelte di politica fiscale locale in materia di aliquote e detrazione);

- la conoscenza operativa di software gestionali e di particolari strumenti elettronici di lavoro il cui utilizzo richiede un elevato impegno professionale.

Le conoscenze gestionali rappresentano il livello di capacità manageriali e creative richieste per il presidio del settore e sono legate alla complessità della materia trattata.

D2 - Responsabilità economica

Il volume della spesa gestita esprime il rapporto tra la spesa gestita dal settore e la spesa complessiva.

Il volume delle entrate gestite esprime il rapporto tra la somma delle entrate gestite dal settore ed il totale delle entrate.

Dai rapporti descritti scaturiscono valori percentuali che possono essere ricondotti a quattro classi di intervallo, cui corrisponde la relativa classe punti assegnata che può essere così rappresentata:

Scala valori	0-4%	4-8%	8-20%	20 – 35%	35%e oltre
Classe punti	10	20	30	40	50

D3 - Complessità direzionali

La Disomogeneità indica che l'operatività è fortemente variegata e, pertanto, richiede un elevato livello di coordinamento.

La Variabilità indica che esiste una continua modificazione che può riguardare il servizio, il prodotto o il processo di erogazione.

I Vincoli di contesto fanno riferimento alla caratterizzazione normativa in grado di incidere sull'operatività e sulla gestione del settore/ufficio.

Il Fabbisogno di innovazione indica che è necessaria una costante rivisitazione che può interessare l'evoluzione continua della normativa di riferimento, l'evoluzione dei principi di riferimento, il processo di erogazione del servizio e i fattori produttivi.

I fattori di valutazione riferibili alle complessità direzionali possono essere di diversi livelli: basso – medio – elevato – molto elevato, a seconda dell'intensità con cui incidono sul piano di valutazione in esame.

Art. 3 – Fasce retributive delle posizioni organizzative

1. L'individuazione del valore economico di ciascuna posizione avviene in base al punteggio ottenuto dalla somma di punteggi relativi ai parametri caratterizzanti le posizioni. Al punteggio totale ottenuto da ciascuna posizione verrà attribuito il valore economico annuo nella misura sotto riportata.

Punteggio totale	Retribuzione di Posizione Annu
Fino a 10	Euro 5.164,56=
Fino a 15	Euro 6.150,00=
Fino a 20	Euro 7.100,00=
Fino a 25	Euro 8.070,00=
Fino a 30	Euro 9.040,00=
Fino a 33	Euro 9.620,00=
Fino a 35	Euro 10.000,00=
Fino a 38	Euro 10.580,00=
Fino a 40	Euro 10.980,00=
Fino a 43	Euro 11.560,00=
Fino a 45	Euro 11.950,00=
Fino a 50	Euro 12.911,42=

Art. 4 – La valutazione dei risultati relativi alle posizioni organizzative.

1. La valutazione dei risultati conseguiti avviene da parte del NdV, sulla base del sistema di misurazione e valutazione approvato dalla Giunta Comunale.
2. In caso di valutazione positiva al titolare di posizione organizzativa competerà un'indennità di risultato quantificabile, a seconda del punteggio ottenuto con la scheda obiettivi, dal 10% al 25% dell'ammontare dell'indennità di posizione attribuita.
3. Prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, il titolare di posizione organizzativa interessato viene sentito in contraddittorio dal NdV, anche assistito dall'organizzazione sindacale cui aderisce, o da persona di sua fiducia.

Art. 5 – Incarichi ai titolari delle posizioni organizzative - Revoca

1. Il Sindaco, con proprio decreto, conferisce ai soggetti dal medesimo individuati la titolarità delle posizioni organizzative, attribuendo altresì le relative indennità, così come determinati dal NdV.
2. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza, con decreto motivato del Sindaco, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.
3. La revoca dell'incarico, disposta dal Sindaco con proprio motivato provvedimento, non pregiudica la corresponsione al titolare della posizione organizzativa dell'indennità di posizione per il periodo antecedente la data della revoca medesima.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta:

Il Sindaco

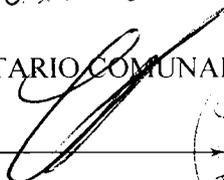
L'Assessore Anziano

F.to. DOT. GIANFRANCO PICCOTTO

Il Segretario Comunale

F.to. GIUSEPPE FARSAO

F.to. DRESSA CHIARA PURANO

E' copia conforme per uso amministrativo Dalla residenza Municipale, li <u>10.10.16</u>	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale Dal Al Col n. del Reg. pubblicazioni.
IL SEGRETARIO COMUNALE 	Il Resp.le della Pubblicazione F.to.....

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n. 44:

è stata

_____ affissa all'Albo Pretorio il _____ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1)
sarà

con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari
(art.15, comma 3 e 4)

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza municipale, li _____

F.to _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1°, DELLA L.R. 31.12.1991, N. 44**

Dalla Residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2°, DELLA L.R. 31.12.1991, N.44**

Dalla Residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____